PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 16 - numero 3440 di venerdì 28 novembre 2014

Il libretto formativo elettronico: cvdellasicurezzasullavoro.it

PUBBLIREDAZIONALE - AIESiL presenta il cvdellasicurezzasullavoro.it: quando un'idea diventa una virtuosa realtà. Un software che consente di registrare, archiviare e monitorare il percorso formativo.

Innovazione, semplicità, efficienza: questo il mantra che ha portato l' ***AIESiL ? Associazione Italiana Imprese Esperte in Sicurezza sul Lavoro e Ambiente*** all'ideazione e allo sviluppo di un progetto ? inedito e, pertanto, depositato presso la SIAE ? che rivoluzionerà il modo di gestire gli obblighi relativi alla sicurezza sul lavoro. Presentato in occasione di *Ambiente Lavoro - 15° Salone della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*, tenutosi a Bologna dal 22 al 24 ottobre 2014, il ***cvdellasicurezzasullavoro.it*** è un software web-based che consente ai soggetti protagonisti della sicurezza e alle aziende di registrare, archiviare e monitorare il percorso formativo dei propri discenti e dipendenti e, al contempo, permette a questi ultimi di poter avere il proprio curriculum contenuto in un pratico *badge*. L'obiettivo? Semplificare e migliorare le procedure relative alla gestione della sicurezza sul lavoro.

L'idea è nata dal **Presidente AIESiL, Antonio Malvestuto**, il quale - confrontandosi con gli operatori del settore e con le realtà aziendali a livello nazionale ? ha colto le difficoltà che, sempre più spesso, questi ultimi lamentano di riscontrare nella pianificazione e nel monitoraggio dei percorsi formativi dei propri discenti o dipendenti, nonché nell'archiviazione cartacea degli attestati di frequenza. Per essi diventa quindi indispensabile poter disporre di una panoramica dettagliata dei ***curricula*** di tutti i discenti. Dall'altro canto, anche i lavoratori rilevano non poche problematicità nella gestione dei propri piani formativi, della memoria dei corsi che hanno già seguito e delle scadenze degli aggiornamenti.

Nell'ottica di una cultura sociale e lavorativa che premia la trasparenza e l'evoluzione delle specificità delle competenze, un primo passo avanti per andare incontro alle esigenze di formatori e discenti è stato compiuto già dal Legislatore con l' ***art. 2, comma i) del D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276***, in cui è definito il *« libretto formativo del lavoratore»*. Grazie a questo documento - rilasciato previa richiesta volontaria dell'individuo - le Istituzioni, gli Organi di controllo e le aziende possono identificare, monitorare e valorizzare le esperienze e le competenze dei cittadini lavoratori, favorendone una visibilità anche entro una logica di mobilità professionale. Il libretto, infatti, costituisce una vera e propria integrazione ad ***Europass***, una serie di documenti di certificazione ? tra cui il curriculum vitae ? in formato europeo e validi in tutti gli Stati membri dell'Unione e del SEE.

Tuttavia, dal punto di vista nazionale, esiste ancora un vuoto normativo sulle modalità di rilascio e validazione dello strumento, una carenza che ne ostacola l'attuazione omogenea sul territorio. Ma soprattutto, la maggiore criticità è rappresentata dal formato del libretto che - seppur compilabile online - è ancora cartaceo, quindi poco pratico e sempre esposto a rischi e imprevisti (smarrimento, deterioramento, etc.).

Ai più informati, non sarà sfuggito ciò che il Legislatore afferma nell'art. 53, comma 5) del D.Lgs. 81/08: *«Tutta la documentazione rilevante in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e tutela delle condizioni di lavoro può essere tenuta su unico supporto cartaceo o informatico»*. Ecco allora che AIESiL, sempre al passo con le normative e la loro applicazione, ha subito recepito il messaggio, traducendolo in una "**buona prassi**".

In pratica, AIESiL ? amministratore nazionale unico del portale ? inserisce le **aziende**, i **medici competenti** e i **soggetti formatori** aderenti al progetto nel database del software, consegnando agli stessi i *badge* richiesti dai responsabili di servizio, in base alle esigenze. Ad ognuna di queste tessere è assegnato un codice identificativo che riporta direttamente al profilo del singolo lavoratore e che ne contiene tutte le informazioni sul **percorso formativo** (dati anagrafici, titoli di studio, corsi svolti ed aggiornamenti da effettuare) e sullo **scadenziariosanitario**. È compito del formatore/azienda/medico assegnare i *badge* ad ogni discente/lavoratore, attivandoli tramite il *barcode* oppure manualmente, inserendo il codice identificativo riportato sul retro del

badge.

È lo stesso Presidente A. Malvestuto a riepilogare gli aspetti più salienti del progetto: «I vantaggi del *cvdellasicurezzasullavoro.it* sono molteplici e coinvolgono tutti gli attori che operano nella sicurezza sul lavoro. Anzitutto, ciascun **soggetto formatore** può inserire e **pubblicizzare i propri corsi** nel menù a tendina del portale, da cui i cittadini lavoratori potranno visualizzare l'intera offerta dei corsi proposta, e può creare un vero e proprio **piano formativo personalizzato** per ogni discente. L'Associazione che sono onorato di rappresentare è in quotidiano contatto con gli operatori della sicurezza e per questo so bene quanto sia necessario offrire uno strumento che permetta loro di avere una panoramica completa dei percorsi formativi e uno scadenziario efficiente e funzionale, nonché dell'elenco dettagliato dei propri discenti, monitorabili attraverso diverse funzionalità di ricerca, filtro e ordinamento».

Ma i vantaggi coinvolgono anche i**datori di lavori**, che ? secondo la Legge ? sono indiscutibilmente e in ogni caso responsabili in materia di sicurezza sul lavoro e, pertanto, hanno l'**obbligo di informare e formare i propri dipendenti**, monitorandone i percorsi formativi e le scadenze obbligatorie in base al D.Lgs. 81/08 e successive modifiche (tra tutte, quelle relative alla Medicina del Lavoro). E allora, anche l'azienda o Ente (nelle vesti del datore di lavoro o del R.S.P.P.) ha la possibilità di usufruire di questo strumento, accendendo al portale con un profilo personalizzato p**er creare ex novo, verificare e aggiornare i *curricula*** dei propri dipendenti, integrandoli con le esperienze formative passate e con lo storico delle visite sanitarie.

E poi ci sono i **cittadini lavoratori**, che troppo spesso non hanno un quadro completo dell'esperienza già maturata e del percorso che resta da seguire. «Anche per loro ? spiega il Presidente AIESiL ? i vantaggi sono evidenti. Quante volte è capitato al discente di smarrire l'attestato o, al momento di una verifica in azienda o in cantiere, di non ricordare la tipologia e le date in cui hanno svolto i corsi e i relativi aggiornamenti? Da oggi in poi, lavoratori e liberi professionisti potranno tenere sotto controllo con un **click** il loro percorso di formazione e il profilo sanitario, dove e quando vorranno, grazie al pratico *badge* da portare nel portafogli e collegandosi al portale». Una caratteristica che va a vantaggio di tutti, infatti, è la tipologia ***responsive*** del sito, che ne consente l'accesso anche da smartphone e tablet. Un notevole beneficio, questo, pensato soprattutto per gli **organi di vigilanza** preposti al controllo, i quali potranno accedere *live* al curriculum del lavoratore, grazie alle credenziali che egli stesso fornirà loro, permettendo così la verifica del proprio percorso formativo e dell'idoneità dal punto di vista sanitario.

Infine, ma non per importanza, una peculiarità del sistema a sostegno di tutti e quattro i protagonisti della gestione della sicurezza (datori di lavoro, soggetti formatori e consulenti, medici competenti e discenti): il software è predisposto in modo da avvisare ognuno di loro sulle date di scadenza di corsi, aggiornamenti e visite sanitarie, all'interno di un determinato intervallo di tempo, grazie ad un ***alert* personalizzato** in base alle esigenze ed alla normativa; il sistema, infatti, conosce già di *default* la validità di ogni singola attività e, di conseguenza, sa quando avvertire i soggetti interessati.

Una prassi, una buona prassi, che perfezionerà notevolmente la *user experience* di chi si occupa e di chi fa formazione: questa è la **promessa di AIESiL**, che guarda al futuro attraverso un presente già di successo.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it